

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai Signori Azionisti della Società Umbria Tpl e Mobilità S.p.a.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ **Attività di vigilanza**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a tutte le assemblee ordinarie e straordinarie dei soci, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore Unico informazioni in merito all'andamento delle operazioni relative alla procedure di liquidazione di alcune società in cui la UMBRIA TPL E MOBILITA' SPA detiene partecipazioni, per le quali lo stesso si era espresso in tal senso. Il Collegio sollecita l'accelerazione di tali procedure al fine di evitare ulteriori inutili costi.

Altresì il Collegio prende atto che non è stato approvato il bilancio di esercizio della società partecipata Roma TPL S.p.a la cui approvazione e il suo risultato è rilevante sia al fine della determinazione del valore della partecipazione e sia della relativa riscossione dei crediti vantati, ancora ad oggi di difficile esigibilità.

Abbiamo acquisito dall'amministratore unico e dai dirigenti responsabili, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione sia economica che finanziaria e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'incaricato della revisione legale dei conti, Dott. Fabrizio Vagnetti, e dai colloqui non sono emersi informazioni rilevanti tali da dover essere evidenziati nella presente relazione eccezion fatta per le problematiche espresse nella sua relazione.



Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e dall'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo non abbiamo, in questa sede, osservazioni particolari da evidenziare.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle regole che disciplinano le operazioni con parti correlate, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri se non quelli previsti dalla legge.

▪ **Bilancio d'esercizio**

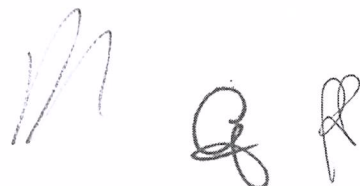
Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 12 2020, che è stato messo a nostra disposizione in deroga ai termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo successivamente.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

In relazione alla gestione economica della Società il Collegio rileva la presenza di un reddito operativo positivo pari ad Euro 1.620.678. A tal fine è utile ricordare che nel corso del periodo 2020 sono stati operati accantonamenti prudenziali riferiti a crediti presenti in bilancio pari ad Euro 5.079.000.



Il Collegio prende atto che sussistendo le condizioni ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364 c.2 del c.c., l'assemblea dei soci è stata convocata derogando la scadenza ordinaria.

Il Collegio ha ritenuto, per spirito di responsabilità di rinunciare ad ogni termine pur monitorando in continuo ogni singolo stato di avanzamento dei lavori propedeutici alla formazione del progetto di bilancio.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio di Euro 23.726 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	123.495.782
Passività	Euro	103.072.569
- Patrimonio netto (escluso la perdita dell'esercizio)	Euro	20.399.487
- Utile dell'esercizio	Euro	23.726
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	10.602.945

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	12.008.172
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	10.387.494
Differenza	Euro	1.620.678
Proventi e oneri finanziari	Euro	(1.502.738)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Risultato prima delle imposte	Euro	117.940
Imposte sul reddito	Euro	(94.214)
Utile dell'esercizio	Euro	23.726


▪ **Continuità Aziendale**

Il Collegio prende atto del nuovo Piano di ristrutturazione approvato e successivamente asseverato in data 13 10 2021 contenuto nell'accordo di risanamento sottoscritto con gli istituti di credito e ritiene che il permanere delle condizioni della continuità aziendale sia garantita solo dalla esecuzione dello stesso piano con il mantenimento degli equilibri patrimoniali.

Il Collegio prende altresì atto della attivazione della Agenzia Regionale dei Trasporti in data 01 11 2021 che garantisce i flussi per il rispetto degli accordi sottoscritti nel piano attestato ex-art 67 l.f.

Conclusioni

Il Collegio prende atto che nel Bilancio sono state inserite svalutazioni e accantonamenti



prudenziali che hanno trovato il consenso di questo Collegio.

Il Collegio prende atto della definizione delle partite pendenti e raccomanda L'amministratore unico di perseguire nella definizione e nel recupero dei crediti ancora presenti in bilancio nei modi e nei tempi previsti dal piano di ristrutturazione del debito il cui buon esito è fondamentale per la tenuta dello stesso.

Il Collegio prende atto della D.G.R. 1050 e 1051 del 29 11 2021 con cui si dà avvio all'Agenzia Unica per la Mobilità e il trasporto pubblico locale.

Per quanto sopra esposto, il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020, così come redatto dall'Amministratore unico, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione circa la destinazione del risultato dell'esercizio, rammentando che è compito del Collegio Sindacale verificare la corretta applicazione di quanto contenuto nel piano asseverato ex art 67 c.3 Lett. d l.f. e qualora ciò non fosse la convocazione immediata degli organi aziendali per eventuali azioni conseguenti.

Perugia, 23 novembre 2021

Il Collegio Sindacale

Dott. Paolo Chifari

Dott. Giovanni Fulci

Dott.ssa Proietti Raffaella